

Emergenza rifiuti

Ecoballe a Sambatello I cittadini tornano a bussare in Procura

Chiesto il sequestro preventivo di tutta l'area individuata

Il via libero finale del Comune allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti a Sambatello tramite il sistema delle Ecoballe non va certamente giù agli abitanti del quartiere a Nord della città. Il comitato Pro Sambatello che subito dopo l'ordinanza di Falcomatà che dava il via al progetto aveva protestato vibratamente teme che non si tratta di una soluzione provvisoria (20 giorni) dal momento che l'ordinanza urgente del primo cittadino ha validità di sei mesi.

Gli stessi membri vogliono giocare nuovamente la carta della procura sperando di ottenere il sequestro preventivo dell'area e dichiarano: «Siamo fiduciosi che la procura, a seguito del nostro esposto, faccia le indagini per verificare le condizioni del luogo (per noi e per i tecnici non idoneo per un sito di stoccaggio). Già alla riunione con l'assessore "Ultimo", l'Arpacal ha detto che non ci sono le condizioni per utilizzare i tre piazzali ma solo uno per il deposito delle ecoballe. Noi ci chiediamo se non ci sono le condizioni per 3 perché dovrebbero esserci per 1?? (Anche Arpacal è parte dell'esposto in procura per danno ambientale). L'assessore Ultimo ha dichiarato in riunione che le ecoballe sono una soluzione superata tant'è che è stato indetto il bando per il conferimento fuori regione dei rifiuti ci chiediamo perché non optare per

quella soluzione?».

Inoltre gli stessi proseguono: «Ci chiediamo anche: non è che siccome sono stati spesi oltre 150 mila euro di soldi dei contribuenti (il bando dice che il pagamento dell'azienda vincitrice verrà effettuato coi soldi della riscossione Tari) non possono più tornare sui loro passi altrimenti si rischierebbe danno erariale per l'ente in caso di inutilizzo dell'area?».

E ancora: «il rifiuto non può, come anche confermato dai tecnici dell'Ato, essere imballato tal quale come descritto da bando. In più il bando prevede lo smaltimento delle ecoballe in discarica cosa che è assolutamente illegale (pure questo confermato dai tecnici dell'Ato). Infine i rifiuti verranno imballati in un luogo senza impianto di areazione, i tecnici ambientali dicono che non si può. A questo si aggiunga che qui il tasso di tumori alla faringe in particolare ma anche in generale è altissimo. Questo è il motivo per cui auspichiamo che la magistratura faccia il suo dovere visto che le istituzioni politiche ormai hanno dimenticato qual è il loro mandato». La vertenza, quindi, va ancora avanti.

a.n.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il Comune garantisce
che il servizio sarà
temporaneo in attesa
di trovare soluzioni
per l'immondizia**